

ECONOMIA & LAVORO



UNCEM RINGRAZIA Dopo l'incontro

In arrivo nuovi Postamat

«Poste ha comunicato ieri a Uncem di aver avviato i sopralluoghi in 253 Comuni piccoli del Paese per l'installazione di altrettanti nuovi Postamat. Si tratta di un risultato che riteniamo molto positivo. L'azienda risponde a una nostra richiesta, fatta in diverse occasioni

negli ultimi tre anni, e dà seguito a quanto annunciato a Roma il 26 novembre da Del Fante davanti a 3.500 sindaci». Lo afferma Marco Bussone, presidente nazionale Uncem. «Le richieste dei sindaci, per nuovi Postamat e altri servizi, sono moltissime - prosegue Bussone - Le stiamo indirizzando all'azienda».

• I.c.

REGIONE PIEMONTE Rossi: «Importante operazione di semplificazione»

Nuova legge quadro per l'agricoltura

Confagricoltura Piemonte: «Bene, ma si poteva osare di più per lo sviluppo del settore»

Dopo quarant'anni una nuova legge quadro per l'agricoltura piemontese. La Regione ha infatti approvato l'8 gennaio il nuovo Ddl 289 "Riorilino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale". La legge di riferimento attualmente in vigore per l'agricoltura risale al 1978: «Quarant'anni di profonde trasformazioni dei mercati, della società, delle politiche, oltre che, naturalmente, dell'agricoltura stessa» - come ha evidenziato il consigliere regionale Domenico Rossi, relatore per la maggioranza del disegno di legge, sottolineando in particolare «l'evoluzione delle politiche europee, e in particolare della Pac soggetta a costante riforma per conciliare le spinte della globalizzazione con la tutela delle aree rurali e del modello agricolo europeo basato sull'agricoltura familiare».

«Una norma imponente con 11 titoli, 36 capi, 2 allegati e 112 articoli, voluta dall'assessore Ferrero, costruita attraverso un lavoro di confronto con il comparto agricolo, nelle commissioni e con gli uffici regionali competenti, reso possibile anche dalla collaborazione di tutte le forze politiche. «Con l'approvazione del disegno di legge facciamo una importante operazione di semplificazione perché ciò che oggi è declinato in molteplici norme trova spazio in un unico testo: valorizzazione delle attività agricole, programmazione degli interventi, agricoltura sociale, apicoltura, agriturismo, birra agricola, lotta alle frodi, bonifiche e irrigazione, banca della terra, digitalizzazione...» spiega Rossi. «Era importante predisporre un articolato in grado di governare le complessità del presente e che guardasse al futuro con una predisposizione a costanti aggiornamenti dei dispositivi operativi. Oggi - prosegue Rossi - siamo consapevoli che l'importanza dell'agricoltura va oltre il settore stesso. Quello che succede nel mondo in agricoltura ha dei risvolti sull'intero pianeta. Lo abbiamo imparato molto bene pochi mesi fa durante Terra Madre che ci ha ricordato come ogni volta che parliamo di agricoltura, di cibo, parliamo



di biodiversità, di ambiente, di economia, di politica». «Apprezziamo l'opera di semplificazione legislativa e normativa che è stata adottata, che ci auguriamo si traduca presto in uno sgravio di burocrazia per il mondo agricolo, ma dal provvedimento ci saremmo aspettati qualcosa in più per lo sviluppo del settore, in particolare per quanto riguarda la valorizzazione delle filiere». Così Enrico Alasia, presidente di Confagricoltura Piemonte, commenta

l'adozione da parte del Consiglio regionale della nuova legge sul riordino delle funzioni in materia di agricoltura e sviluppo rurale. La legge - a parere di Confagricoltura - dedica ampio spazio agli aspetti non propriamente caratteristici del settore primario, seppur degni di considerazione, quali la multifunzionalità, l'agricoltura sociale, l'agriturismo, ma riserva un ruolo pressoché residuale agli interventi che concernono l'attività produttiva tradizionale, che costitui-

isce il fondamento del settore primario piemontese. Nel testo della nuova legge è inoltre stato introdotto tra le finalità della legge (art. 1) «il recupero, la conservazione, l'uso e la valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura anche evitando inquinamenti da parte di piante geneticamente modificate», nonché «il mantenimento del divieto di coltivazione di piante geneticamente modificate». Tale accentuata presa di posizione nei confronti delle coltivazio-

ni ogm - a giudizio di Confagricoltura - non trova giustificazione soprattutto a seguito della recente pubblicazione dell'autorevole studio dell'Università di Pisa che, dopo aver analizzato per vent'anni oltre 10 mila dati sulle colture di mais praticate negli Stati Uniti, Europa, Sud America, Asia, Africa e Australia, ha dimostrato che non c'è alcuna evidenza che il mais ogm sia rischioso per la salute umana, per gli animali e per l'ambiente. Inoltre, è emerso che le colture di mais transgenico hanno una resa superiore dal 5 al 24 per cento rispetto a quello tradizionale, aiutano a ridurre gli insetti dannosi ai raccolti e hanno percentuali inferiori di contaminanti pericolosi per gli alimenti, quali le micotossine. I risultati di questi studi avrebbero dovuto suggerire una pausa di riflessione sulla questione ogm, in modo da poter assumere decisioni future appropriate e soprattutto non influenzate da posizioni non avvalorate da elementi scientifici».

• Laura Cavalli

Andrea Leo confermato presidente Fimaa Confcommercio Piemonte

Andrea Leo, presidente di Fimaa Alto Piemonte (Novara e Vco), è stato confermato presidente regionale di Fimaa Confcommercio Piemonte, la Federazione che rappresenta e tutela gli agenti di affari in mediazione immobiliare. Il consiglio direttivo, che resterà in carica per il quadriennio 2019-2022, ha nominato come vicepresidente vicario Simona Trucco, presidente provinciale Fimaa Cuneo. «Ringrazio tutti i componenti del Consiglio regionale di Fimaa Piemonte per la rinnovata fiducia - ha dichiarato Leo - e conto sulla collaborazione dei colleghi per poter proseguire nell'azione di sostegno e di valorizzazione degli agenti immobiliari. E' senza dubbio importante continuare a lavorare insieme per garantire al nostro mercato un servizio sempre più professionale da parte dei tanti agenti immobiliari che operano nella nostra regione». Molteplici sono le attività e i servizi sviluppati negli ultimi anni da Fimaa Alto Piemonte per gli iscritti, a partire da una costante e qualificata attività informativa. Inoltre corsi di aggiornamento con formatori ed esperti, sottoscrizione di accordi e convenzioni, polizza assicurativa per la respon-



siario, la pubblicazione del Borsino Immobiliare Novarese, fondamentale strumento di lavoro, giunto quest'anno alla sua quarta edizione. Fimaa Alto Piemonte ha sede a Novara in via Paletta 1 telefono 0321 614411 fimaaltopiemonte@confcommercio.net Fimaa Piemonte ha sede a Torino in via Monte di Pietà 2 tel. 011 5618465

DAZI SUL RISO ASIATICO La prossima settimana avvio della procedura

Cirio: «La notizia che aspettavamo»

L'abolizione dei dazi zero per il riso importato dal sud est asiatico verrà assunta dalla Commissione europea la prossima settimana con una procedura scritta e senza ulteriore discussione, salvo specifica richiesta da parte di uno dei membri del Collegio dei Commissari che si riunirà martedì prossimo, 15 gennaio, a Strasburgo. «Nelle scorse settimane avevo scritto ai Commissari europei al Commercio e all'Agricoltura, Cecilia Malmström e Phil Hogan, per sollecitare al più presto una ratifica finale - spiega Alberto Cirio, membro della Commissione Agricoltura del Parlamento Ue - Oggi abbiamo avuto la conferma dell'avvio della procedura scritta, modalità possibile quando non c'è il rischio che qualcuno nel Collegio dei Commissari si opponga. In questo caso, essendo una proposta della Commis-



sione stessa, non si è ritenuto necessario discuterne. Entro la prossima settimana i dazi saranno finalmente reintrodotti. È la notizia che aspettavamo, il modo migliore per dare il via al 2019. Quella per il riso è stata la mia prima battaglia al Parlamento europeo. E dopo quasi cinque anni finalmente ne vediamo la

fine. Sono molto soddisfatto per il nostro riso, ma anche perché abbiamo affermato un principio di cui potranno godere tutte le nostre eccellenze agricole: i cibi italiani non si toccano, non si copiano e vanno tutelati. Lo abbiamo detto con forza e l'Europa ci ha ascoltato».

• I.c.

Mercatone Uno: entro ottobre riapre a Romagnano

Firmata l'8 gennaio al Ministero del Lavoro per 159 lavoratori ex Mercatone Uno (ora Shernon Holding Srl) la cassa integrazione straordinaria per 12 mesi partendo dal 14 gennaio: i lavoratori dovrebbero progressivamente essere reinseriti nei sette punti vendita. La Shernon Holding Srl in questo lasso di tempo anticiperà il trat-

tamento di formazione "On the Job", procedendo all'aggiornamento e alla riqualificazione professionale. La Cigs coinvolgerà 20 lavoratori del punto vendita di Romagnano Sesia, che - salvo ritardi - è previsto riapra entro il 1 ottobre. In questi 12 mesi l'azienda prevede investimenti e spese per un importo complessivo di circa 12.101.000

euro. «Naturalmente - sottolinea Mattia Rago di Fisascat Cisl Piemonte Orientale - faremo incontri con le parti almeno trimestralmente per monitorare i programmi della Cigs, verificando l'andamento dell'acquisizione con le relative criticità avvenute dal subentro della stessa nei vari punti vendita».

• I.c.